



CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di manutenzione specifica e di controllo della funzionalità servoassistita delle stazioni idrologiche e dei relativi centri locali, compreso il centro generale di Cagliari - Viale Elmas 116, nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente. Biennio 2021-2022.

Cagliari, maggio 2021



INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.	3
Art. 2 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione	3
Art. 3 – Importo e durata del servizio	3
Art. 4 – Rinnovi e proroghe tecniche.....	4
Art. 5 – Descrizione del servizio.....	4
Art. 6 – Obblighi dell'appaltatore.	4
Art. 7 – Attivazione del servizio e Rappresentante dell'Appaltatore.....	6
Art. 8 - Requisiti di idoneità e requisiti speciali.....	6
Art. 9 - Personale per l'espletamento del servizio.....	7
Art. 10 – Modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia.....	7
Art. 11– Controlli da parte dell'Ente	8
Art. 12 – Risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore.....	8
Art. 13 – Recesso dall'appalto	8
Art. 14 – Spese contrattuali.....	8
Art. 15 – Verifica di conformità.....	8
Art. 16 – Pagamenti.....	8
Art. 17 – Garanzie per la partecipazione alla procedura e garanzie definitive	9
Art. 18 – Cessione del contratto e sub-appalti	10
Art. 19 – Penali	10
Art. 20 – Risoluzione delle controversie.....	11
Art. 21 – Sicurezza del lavoro	11
Art. 22 – Osservanza di leggi e regolamenti	12
Allegati	12



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

Il presente capitolato disciplina l'appalto relativo al servizio di manutenzione specifica e di controllo della funzionalità servoassistita delle stazioni idrologiche e dei relativi centri locali, compreso il centro generale di controllo di Cagliari Viale Elmas 116, nell'ambito del sistema di monitoraggio automatico della qualità delle acque del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente

Il servizio prevede il ripristino del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature elettriche, elettroniche, elettromeccaniche e delle attrezzature necessarie alla messa in esercizio delle stazioni idrologiche, dei relativi centri locali e del centro generale di Cagliari componenti il sistema di monitoraggio oggetto della suddetta manutenzione specifica e nel controllo del funzionamento del sistema mediante una manutenzione servoassistita specialistica da parte della ditta appaltatrice, la quale provvederà a ripristinare eventuali anomalie o guasti del sistema con manodopera e ricambi compatibili col sistema a proprie spese

Tutte le stazioni dovranno essere perfettamente funzionanti all'avvio della manutenzione servoassistita che sarà ufficialmente attivata mediante il certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore esecutivo del contratto entro tre giorni ed approvato entro 10 giorni dalla fine del ripristino della funzionalità delle stazioni di cui all'oggetto.

Durante il periodo di manutenzione servoassistita, qualora per motivi tecnici climatici e di altro tipo non si dovesse ripristinare il corretto funzionamento della o delle stazioni idrologiche in sette giorni lavorativi, tutti gli ulteriori giorni di fermo o mal funzionamento di ciascuna stazione idrologica dovranno essere recuperati anche dopo la scadenza prevista dal contratto.

Solo dopo aver recuperato i giorni di fermo del sistema il DEC emetterà, entro tre giorni, il certificato di regolare esecuzione e solo dopo la sua approvazione da parte dell'Ente si riterrà concluso il contratto.

Art. 2 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La procedura di gara scelta dalla S.A. è la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso** determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, in quanto trattasi di affidamento di forniture o di servizi **standardizzati**, che sono, per loro natura, strettamente vincolate a precisi ed inderogabili standard tecnici o contrattuali, e per le quali non vi è alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate. [D.Lgs 50/2016 e s.m.i. art. 95 comma 4 lettera b)] e **non sono configurabili servizi ad alta intensità di manodopera** in quanto il costo previsto della manodopera è inferiore al **50 per cento dell'importo totale del contratto**. [D.Lgs 50/2016 e s.m.i. art. 50]

Art. 3 – Importo e durata del servizio

La durata del servizio è stabilita in mesi 24 (ventiquattro) e l'importo del servizio, stabilito a corpo, ammonta a **€ 284.000,00 al netto dell'IVA**.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00** (Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi) e non è soggetto a ribasso.

Pertanto l'importo complessivo del servizio ammonta a **€ 346.480,00 (IVA compresa) per 24 mesi**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. l'importo a base di gara comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha presunto pari ad **€ 81.000,00** così elaborati:

impiego di due figure professionali il cui costo orario è stato desunto dal prezzario regionale dei lavori pubblici per l'anno 2019 (delibera della giunta regionale n°27/12 del 23 luglio 2019)

1. tecnico specializzato destinato alla manutenzione e messa in esercizio delle stazioni idrologiche ed i relativi centri locali ed il centro generale di controllo.
 - costo orario pari a **€ 39,90** per un totale presunto di **€ 36.000,00** (considerando circa 900 ore lavorative calcolate sulla stima del tempo finora impiegato).



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



2. tecnico informatico destinato alla manutenzione servoassistita delle stazioni idrologiche ed i relativi centri locali e del centro generale di controllo

- costo orario pari a € 50,60, per un costo totale presunto di **€ 45.000,00** (considerando circa 900 ore lavorative calcolate sulla stima del tempo finora impiegato).

Pertanto il costo della mano d'opera è pari a circa il 28,5% dell'importo netto a base d'asta.

Art. 4 – Rinnovi e proroghe tecniche

Rinnovi: La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori 24 mesi, per un importo **pari a quello di aggiudicazione** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga tecnica: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di 6 mesi (ad un importo pari a **€ 71.000,00 + IVA** al netto del ribasso offerto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Resta comunque stabilito che l'ENAS può, **in qualunque momento**, recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 5 – Descrizione del servizio

Le stazioni idrologiche ed i rispettivi centri di controllo locale interessati dalla manutenzione in oggetto sono diciotto, installate nei seguenti laghi:

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
1 Casteldoria 2 Omodeo 3 Cuga 4 Monte Lerno 5 Sos Canales 6 Punta Gennarta 7 Is Barrocos 8 Cixerri 9 Leni 10 Bau Pressiu 11 Monte Pranu	12 Temo 13 Cedrino 14 Posada 15 Bidighinzu 16 S.Lucia	17 Mulargia 18 Flumendosa

La suddetta manutenzione si suddivide in due fasi, la prima consiste nella messa in esercizio di tutte le stazioni del sistema di monitoraggio, dei relativi centri locali e del centro generale di controllo, ed interessa le stazioni inserite nel gruppo A in quanto per le restanti stazioni la prima fase è già in corso ed è garantita da appositi contratti di manutenzione



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



La seconda fase consiste in una manutenzione servoassistita di tutti i materiali elettrici, elettronici ed elettromeccanici e comunque di tutte le parti difettose o esauste necessarie per il funzionamento del sistema di monitoraggio automatico. Come per la prima fase, anche per la seconda, dato che alcune stazioni sono già oggetto di manutenzione servoassistita, la durata della manutenzione sarà diversificata temporalmente per gruppi di stazioni come sottoesposto:

gruppo A, compresi i relativi centri di controllo locale ed il centro generale di controllo situato in viale Elmas, 116 Cagliari la manutenzione avrà una durata pari a 24 mesi.

gruppo B la manutenzione servoassistita dovrà avere una durata pari a 19 mesi.

gruppo C la seconda fase dovrà avere una durata di 21 mesi.

P Resta inteso che per tutte le stazioni la seconda fase dovrà concludersi nello stesso arco temporale.

Manutenzione preventiva viene fatta sulla base di un sopralluogo annuo in ciascuna stazione da effettuarsi in data da concordare col tecnico Enas, durante il quale si provvederà al controllo del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature installate e ad effettuare gli interventi necessari al ripristino del corretto funzionamento del sistema di monitoraggio.

Resta inteso che alla fine dei controlli ed ispezioni, tutte le parti elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche danneggiate verranno sostituite con pezzi originali totalmente a carico della ditta appaltatrice.

Tutti i materiali, i componenti delle apparecchiature sostituiti a seguito di intervento, dovranno essere smaltiti dalla ditta appaltatrice.

Sarà cura della stazione appaltante la verifica ed eventuale riparazione con fondi propri, del sistema di ormeggio con i relativi galleggianti e della struttura della zattera ospitante la stazione idrologica.

Altresì, la Stazione Appaltante metterà a disposizione della Ditta CAE i natanti ed il personale necessari per il trasporto del personale della ditta appaltatrice per effettuare le manutenzioni preventive e correttive occorrenti.

Manutenzione correttiva viene prestata dietro richiesta scritta effettuata tramite e-mail o per le vie brevi, e l'intervento in situ deve essere garantito entro le 72 ore successive al giorno di richiesta (giorni non lavorativi esclusi).

Nel servizio è inclusa la fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie per l'effettuazione della manutenzione (sia preventiva che correttiva)

Teleassistenza e telemanutenzione vengono fatte direttamente dalla ditta appaltatrice mediante collegamenti telefonici o, nel caso ciò risultasse impossibile, tramite interventi diretti nei luoghi dove sono installate le apparecchiature con personale specializzato della ditta.

Le prestazioni includono i seguenti servizi:

aggiornamenti dei programmi applicativi e dei sistemi operativi installati sulle apparecchiature per garantire il loro funzionamento ottimale, adattamenti dell'hardware e delle apparecchiature installate, addestramento ed istruzioni connesse a tali aggiornamenti, assistenza telefonica per il personale addetto all'esercizio della rete, controllo periodico mensile della efficienza del sistema e della validità dei dati acquisiti, con stesura di un rapporto di funzionamento trimestrale.

Telecontrollo del funzionamento del sistema comprende l'acquisizione giornaliera per via telematica, da parte della ditta appaltatrice di tutte le misure e dei parametri di funzionamento delle rete di acquisizione dei singoli apparati.

La ditta appaltatrice dovrà mantenere per tutto il periodo della manutenzione una documentazione aggiornata sullo stato delle apparecchiature della rete di monitoraggio tipo, composizione della stazione, identificativo geografico del sito di installazione, schema complessivo della rete, documentazione fotografica, schemi dei cablaggi e delle linee di collegamento, schemi di installazione con elenco delle parti meccaniche, diario degli interventi per ogni apparato, parametrizzazione di ogni



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



singolo apparato, documentazione su concessioni radio, permessi di installazione e di accesso, e documentazione dei riferimenti di taratura dei sensori.

Art. 6 – Obblighi dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad adempiere pienamente, senza eccezione alcuna a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto.

Obbligo di riservatezza: tutti i dati prodotti sia in forma grezza che elaborati prodotti dalle stazioni idrologiche del sistema di monitoraggio saranno di esclusiva proprietà dell'ENAS e non potranno essere in alcun modo divulgati senza la necessaria autorizzazione da parte del direttore del Servizio Qualità Acqua Erogata o di un suo sostituto.

Obbligo di sopralluogo. In sede di presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà **obbligatoriamente** dichiarare di avere preso visione con i sopralluoghi necessari di tutto il sistema di monitoraggio automatico oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore aggiudicatario è obbligato ad informare mediante comunicazione scritta ed inviata con posta elettronica al direttore esecutivo del contratto e con un preavviso di 48h la data e il luogo dell'intervento.

L'appaltatore è inoltre tenuto a:

- segnalare tempestivamente al DEC qualunque anomalia, disfunzione, interruzione, deficienza, irregolarità e manomissione di tutte le apparecchiature del sistema di monitoraggio, che dovessero verificarsi;
- segnalare tempestivamente eventuali danni o avarie provocate da terzi a tutte le attrezzature del sistema. Nel caso in cui non venga data attuazione a tali disposizioni, si applicheranno le penali previste all'art. 17;
- eleggere domicilio per tutte le comunicazioni che l'Ente dovrà effettuare, e a tal fine dovrà fornire un numero di telefono fisso, di telefono cellulare e e-mail che consentano di rintracciare in qualsiasi momento il rappresentante dell'Operatore economico, dallo stesso individuato.

Art. 7 – Attivazione del servizio e Rappresentante dell'Appaltatore

Il servizio decorrerà a partire dal verbale di attivazione del contratto. In caso d'urgenza l'ENAS, potrà provvedere, **con apposito verbale redatto dal DEC, all'attivazione del servizio in oggetto anche in pendenza della stipula di contratto.**

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare per iscritto al DEC, prima dell'attivazione del servizio, il nominativo del suo Rappresentante e del Sostituto, trasmettendo specifica formale accettazione da parte dei soggetti incaricati, con ampio mandato in relazione alla gestione dei rapporti previsti dal presente Capitolato. A tal fine dovrà essere presentata una procura speciale.

Art. 8 - Requisiti di idoneità e requisiti speciali

N.B. - I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. **Iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il presente requisito deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



2. **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n. 2 esercizi finanziari disponibili di € 80.000,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, tale requisito trova motivazione in relazione alla complessità e alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara selezionando operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantire la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche per assicurare un adeguato livello qualitativo del servizio richiesto.

In caso di raggruppamenti temporanei il presente requisito deve essere soddisfatto dal **raggruppamento temporaneo nel complesso** e deve essere posseduto **in misura maggioritaria dall'impresa mandataria**.

La comprova di questo requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

3. **Possesso della copertura assicurativa** [(art. 83, co. 4 lett. c)] per il risarcimento di tutti i danni che possano derivare dall'esecuzione del servizio in oggetto (capitale, interessi e spese): danni involontariamente arrecati a terzi, per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose; danni arrecati alle attrezzature, natanti, strumentazione e quanto di proprietà dell'Ente messo a disposizione dell'appaltatore per il servizio oggetto dell'appalto, per **un massimale non inferiore a n. 2 volte l'importo a base di gara**.

Il presente requisito deve essere soddisfatto dal **raggruppamento temporaneo nel complesso**

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme.

4. **Esecuzione di servizi analoghi**. Il concorrente deve avere eseguito negli ultimi 3 anni servizi analoghi a:

- manutenzione e controllo di stazioni idrologiche di monitoraggio automatico della qualità delle acque superficiali;
- manutenzione e gestione del sistema di acquisizione e teletrasmissione dei dati acquisiti.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del codice:

- in caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale **entrambi i requisiti** devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Art. 9 - Personale per l'espletamento del servizio

L'appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale e di sicurezza del lavoro ed in particolare quanto previsto dall'art. 30 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10 – Modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza necessità di una nuova procedura, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11– Controlli da parte dell'Ente

L'Ente, attraverso l'attività del DEC, effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che il servizio venga svolto in conformità ai patti contrattuali.

Art. 12 – Risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore

Qualora l'appaltatore si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza e contravvenisse agli obblighi od alle condizioni contrattuali, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile l'appaltatore di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, al servizio cui esso si riferisce, sia eseguendolo direttamente, sia a mezzo di altra Impresa.

Art. 13 – Recesso dall'appalto

Non è ammesso il recesso dall'appalto da parte dell'appaltatore.

Il recesso viene considerato come volontario abbandono e dà luogo alla perdita della cauzione a titolo di penale, oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni.

Art. 14 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara, le spese di bollo e quelle notarili per la stipula del contratto ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto.

Art. 15 – Verifica di conformità

Ai sensi dell'art 312 e seguenti del DPR 207/2010 come precisato nell'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto è soggetto a verifica di conformità (in corso di esecuzione e definitiva) al fine di accertarne la regolare esecuzione.

La verifica di conformità in corso di esecuzione è effettuata dal Direttore di Esecuzione del Contratto, con cadenza trimestrale entro 10 giorni dal termine del periodo di riferimento; di detta verifica è redatto apposito verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento.

A conclusione delle prestazioni contrattuali il DEC effettua la verifica di conformità definitiva e successivamente entro 10 giorni rilascia il Certificato di verifica di conformità che dovrà essere approvato dal RUP.

Art. 16 – Pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'aggiudicatario comunicherà al Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio dell'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano effettuate senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'ENAS e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta dell'Ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Secondo quanto previsto dall'art.113/bis comma 3. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento sarà disposto con cadenza trimestrale, previa emissione da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'Ente, del certificato di pagamento e a fine contratto, del certificato di Verifica di conformità, con mandati intestati all'impresa entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, con quietanza del titolare, suo procuratore o delegato, tramite il Tesoriere dell'Ente.

Pertanto la ditta potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto la comunicazione del certificato di pagamento o dell'approvazione del Certificato di verifica di conformità a fine servizio. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C), che sarà richiesta da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'Art.25 del D.L. 24/04/2014, n.66 convertito in Legge 23 giugno 2014, n.89 l'appaltatore si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 Aprile 2013, n.55.

Le fatture dovranno riportare oltre ai dati costitutivi delle fatture ordinarie, **obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse il codice univoco ufficio (EEGEKE), il CIG, il CUP (ove previsto) e il nominativo del RUP.** Inoltre dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del contratto nonché il centro di costo indicato dall'Ente.

L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG, il CUP e il nominativo del RUP riportati in contratto.

In ogni caso, secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5.bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni **è operata una ritenuta dello 0,50 per cento**; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..

In caso di sub appalto si applicano le condizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i..

Art. 17 – Garanzie per la partecipazione alla procedura e garanzie definitive

Le garanzie provvisorie e definitive che l'appaltatore dovrà fornire sono stabilite dagli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare, per la sottoscrizione del contratto, si dovrà costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"** a scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione sarà indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Inoltre, per tutto il periodo di svolgimento pluriennale dei servizi di cui in appalto, l'appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative di adeguato massimale che garantiscano il risarcimento di tutti i danni che possano derivare dall'esecuzione del servizio in oggetto (capitale, interessi e spese):

- involontariamente arrecati a terzi, per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose.
- arrecati alle attrezzature, natanti, strumentazione e quanto di proprietà dell'Ente messo a disposizione dell'appaltatore per il servizio oggetto dell'appalto.

Art. 18 – Cessione del contratto e sub-appalti

E' vietata qualsiasi cessione del contratto.

E' ammesso il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La quota subappaltabile non potrà superare i limiti di legge dell'importo complessivo del contratto.

Art. 19 – Penali

Ai sensi comma 2 dell'art. 113/bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora la prestazione del servizio non fosse corrispondente con le prescrizioni riportate nel presente Capitolato per documentata negligenza da parte dell'Appaltatore, verranno applicate le sotto elencate penali, relative alle inadempienze contrattuali accertate dal DEC, nel corso dei controlli:

1. Mancata presenza della squadra destinata alla manutenzione del centro generale di controllo, dei centri locali e delle stazioni idrologiche installate sulle zattere dei laghi oggetto del monitoraggio automatico: **€ 450,00** per ogni inadempienza riscontrata.
2. Mancata segnalazione parziale o totale delle anomalie, guasti o disfunzioni di tutte le apparecchiature necessarie per far funzionare il sistema di monitoraggio automatico compreso i relativi centri locali dislocati nelle case di guardia delle dighe ed il centro generale di controllo in viale Elmas, 116 Cagliari: **€ 200,00** per ogni inadempienza riscontrata.
3. Mancato ripristino della funzionalità di ogni singola stazione e relativi centri locale e generale entro il termine di 72 ore previste dalla richiesta d'intervento da parte della stazione appaltante: **€ 200,00** per ogni giorno di ritardo.
4. Inosservanza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro definiti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008: **500,00 €** per ogni evento riscontrato oltre al pagamento di eventuali sanzioni che dovessero essere applicate dagli organi istituzionali deputati al controllo.

Le penali sono cumulabili e verranno notificate tramite un verbale del DEC nel quale viene riportata l'inadempienza e/o negligenza riscontrata, gli elementi probanti l'accertamento effettuato, il relativo ammontare e l'eventuale termine perentorio entro il quale l'appaltatore dovrà uniformarsi alle direttive impartite per ovviare alla negligenza o inadempienza in atto.



Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



Trascorso invano tale termine verrà emanato dal DEC un ordine di servizio contenente un termine più restrittivo; trascorso inutilmente questo ultimo termine la negligenza verrà considerata grave inadempienza accertata e pertanto causa di esecuzione d'ufficio o di rescissione del contratto.

L'importo complessivo delle penali applicate verrà detratto dall'importo delle rate quadrimestrali, per tutta la durata dell'appalto del servizio e dovrà rientrare nei limiti previsti.

Art. 20 – Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente appaltante e l'appaltatore dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine l'appaltatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

L'appaltatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'Ente Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Art. 21 – Sicurezza del lavoro

Ai sensi dell'art. 26, 1° comma, del Decreto legislativo 81 del 9 Aprile 2008 "*Testo unico sulla sicurezza del lavoro*" ai fini della verifica dell'idoneità tecnico- professionale l'Appaltatore è tenuto alla consegna di:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, redatta ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 Dicembre 2000 , n°445.

L'appaltatore dovrà, attraverso dichiarazione esplicita da inoltrarsi all'Amministrazione appaltante, comunicare di aver adempiuto, ed impegnarsi ad adempiere per tutta la durata del servizio, e sino alla sua ultimazione, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore assume tutte le competenze attribuite dalla D.Lgs. 81/2008 al datore di lavoro, verso i propri lavoratori, tra le quali si richiamano le seguenti:

- Fornitura di adeguate attrezzature da lavoro e DPI;
- Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione e comunicazione al Responsabile del S.P.P. dell'Ente nonché al DEC dei nomi dei responsabili e dei componenti;
- Redazione del piano di sicurezza;
- Redazione del piano delle emergenze;
- Consultazione dei lavoratori su detti documenti;
- Vigilanza sull'osservanza del rispetto da parte dei lavoratori delle norme di sicurezza;
- Effettuazione delle visite mediche ai fini della prevenzione delle malattie professionali con il rilascio del certificato di idoneità sanitaria per ogni singolo lavoratore;
- Tenuta del registro degli infortuni;
- Tenuta del registro di esposizione agli agenti cancerogeni di cui all'art. 243 comma 1 D.Lgs. 81/2008.

Il datore di lavoro dell'Appaltatore è responsabile dei piani sopra citati e del rispetto delle procedure in



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna

Servizio Qualità Acqua Erogata



essi contenute.

Art. 22 – Osservanza di leggi e regolamenti

L'Appaltatore si intende obbligato alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nei luoghi in cui devono eseguirsi i lavori.

In relazione all'appalto del servizio ed all'esecuzione del contratto si richiamano le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche.

Allegati

Allegato n.1: – Localizzazione dei siti del sistema di monitoraggio oggetto dell'appalto